



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 23 DICEMBRE 2021

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 11.40 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.18	5
Apertura Lavori ore 11.40	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
Punto numero 5 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGINO GUGLIELMO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
ASSESSORE ALAGNA ORESTE.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE MARINO ANDREA.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	13
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	14
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	14
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	14
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	14
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	14
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	14
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	14

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	15
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	15
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	15
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	15
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	15
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	16
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	16
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	16
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	16
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	16
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	17
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	17
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	17
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	17
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	17
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	17
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	17
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	18
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	18
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	18
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	18
VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	24
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	28

APPELLO INIZIALE ORE 11.40 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.18

Apertura Lavori ore 11.40

PRESIDENTE STURIANO

Buongiorno a tutti colleghi Consiglieri, Assessore Alagna, Segretario. Allora siamo pronti, Segretario può procedere con l'appello. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti all'appello 15 Consiglieri su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Come avevo già accennato, colleghi Consiglieri, la modalità elettronica entrerà in funzione dal mese di gennaio. Quindi chi ha dimenticato, perché può anche capitare, la scheda perché ha cambiato giacca, perché ha dimenticato magari il porta bancomat, dico per oggi così come in passato la presenza è valida, la votazione sarà valida. La modalità elettronica è solo per iniziare a prendere confidenza con tutto l'apparato e con la nuova modalità. Quindi il collega Fici, che ha dimenticato la scheda, è presente e quindi può prendere tranquillamente parte alla seduta così come qualche altro Consigliere qualora dovesse essere

presente e non ha la scheda (voci fuori microfono). Anche il Consigliere Marino è presente però non riesce a trovare... Consigliera Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Se uno di noi che nel momento in cui viene in aula ha dimenticato una scheda non c'è una scheda di ricambio che può tenere l'ufficio di presidenza e nel caso in cui necessita possiamo usufruirne?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, abbiamo le schede generiche senza il nominativo, e la cosa è un po' complicata perché, perché con la modalità elettronica quando ci si collega il programma riesce a individuare il nome e il cognome del Consigliere che interviene. Con la scheda generica inizia a essere un po' più complicato, quindi se ci sono diverse schede generiche, soprattutto per chi deve fare la trascrizione, diventa un po' complicato. Quindi la scheda ci potrebbe essere, io ritengo che la cosa più logica e giusta, considerato che ognuno di noi ha anche gli armadietti all'interno degli uffici di palazzo VII aprile ecco, lasciare soprattutto le schede o all'interno dei propri armadietti o addirittura all'ufficio di presidenza in modo tale che quando si arriva e si firma il registro viene anche consegnata la scheda. Ritengo che sia la migliore modalità in assoluto.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Sono d'accordo con lei, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora avevamo incardinato il punto 8. Nell'attesa che arrivi (voci fuori microfono). Sì lo so, però è importante che per quanto mi riguarda, Segretario, ho parlato col geometra Zichittella, sta raggiungendo gli uffici. Quindi il parere so che è favorevole, è stato anche trasmesso però è opportuno che quantomeno dico due domande soprattutto da parte di chi ha presentato l'emendamento e anche dallo stesso responsabile della posizione organizzativa va chiarita all'aula consiliare. Quindi facciamo una cosa, colleghi: nelle more che arrivi il geometra Zichitella sospendiamo il punto 8, ricordo che la discussione di carattere generale già è chiusa e stiamo entrando nel merito dell'emendamento che già è stato presentato, quindi siamo nel merito degli emendamenti. Allora sospendiamo temporaneamente, nelle more che arrivi il geometra Zichitella, il punto 8 e preleviamo il punto 5, "relazione conclusiva indagine conoscitiva sull'area artigianale".

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora Segretario mettiamo in votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 17 Consiglieri, prendono parte alla votazione 17 Consiglieri, quorum richiesto per l'approvazione 9, il prelievo del punto 5 viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Invito la collega Martinico, presidente della commissione, a relazionare sul punto in questione. Prego collega.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Buongiorno Presidente, Segretario, Assessore, cari colleghi. Quindi dopo la mia commissione attività produttive (voci fuori microfono) con l'aiuto e l'ausilio dei componenti della stessa abbiamo esaminato dettagliatamente e anche dato luogo a un ampio dibattito sull'area in argomento. A questo punto mi sembra opportuno fare una breve sintesi della situazione: in queste ultime sessioni di lavoro la commissione attività produttive ha cercato di comprendere e approfondire la realtà dell'area artigianale con particolare riguardo all'assegnazione dei lotti. A questo proposito voglio ricordare che l'area artigianale è stata inclusa nelle ZES con conseguenti benefici fiscali, e pertanto potrebbe diventare il fulcro di un nuovo sviluppo economico in grado di coinvolgere tutto il nostro territorio. La nostra indagine conoscitiva ha evidenziato come sui 45 lotti in cui è suddivisa l'area ben 24 risultano assegnati ma non ancora contrattualizzati, rendendo quindi necessario un intervento di razionalizzazione. L'Assessore Alagna, sentito dalla commissione, aggiunge che a suo parere potrebbero esserci anomalie di natura gestionale da verificare nel dettaglio. Lo stesso Assessore Alagna nel corso dell'audizione comunica che si sta valutando di assegnare uno spazio al comando dei Vigili del Fuoco. Nella discussione seguita all'intervento si evidenzia anche la necessità di tenere conto dei cambiamenti economici e produttivi occorsi negli ultimi vent'anni, vale a dire dalla creazione dell'area artigianale ad oggi. Il funzionario del SUAP architetto Pipitone, sentito anch'egli dalla commissione, dichiara che il suo ufficio sta effettuando un controllo di tutti i lotti assegnati in via provvisoria e non ancora contrattualizzati. In seguito si provvederà a diffidare le ditte inadempienti ed eventualmente a procedere con la revoca delle assegnazioni. I lotti che in questo caso dovessero rendersi liberi saranno oggetto di un nuovo bando per le assegnazioni. L'architetto Pipitone nel corso del suo intervento precisa anche che nell'area artigianale risultano attive tutte le infrastrutture di base quali fognature, rete elettrica, acquedotto. Solo l'impianto di pubblica illuminazione non è al momento funzionante a causa di vandalismi e del furto di cavi elettrici. In conclusione ribadiamo l'esigenza di pervenire a un quadro generale che chiarisca la posizione delle ditte assegnatarie, e questo al fine di adottare prontamente le azioni necessarie al rilancio dell'area artigianale e di valorizzare la sua inclusione nelle ZES.

Questa indagine è stata portata avanti qualche mese fa, di conseguenza chiediamo alla presenza dell'Assessore, che ringrazio essere presente qui, che chiarirà alcune domande che adesso pongo e sia sul... questa, la prima è: dopo avere svolto l'attività conoscitiva sopra illustrata la commissione è ancora in attesa di conoscere dagli uffici preposti se i lotti vacanti siano stati assegnati. E seconda, se inoltre questi, che ne abbiamo parlato prima, sono stati regolarmente contrattualizzati. Anche l'altro punto, se ci può fornire altre indicazioni sulle ZES. Grazie Assessore e grazie colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore (voci fuori microfono). Prego collega Ferrantelli, a lei la parola.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. La sua presenza ci conforta perché sull'argomento molto delicato, e bene ha fatto la collega Martinico a porre alcune questioni. In merito a questo argomento io avrei anche qualche domanda da rivolgerle. Il problema, veda, non è soltanto avere assegnato le aree a chi ne ha fatto richiesta, il problema è come questi assegnatari vorranno costruire, considerato che non c'è una cabina elettrica e quindi si devono andare a fornire di elettricità altrove pagando un supplemento spesso di 5.000-6.000 euro; non c'è una rete fognaria, ne dobbiamo tenere conto. Sarebbe opportuno costituire un consorzio che possa gestire tutta l'area, cosa che è stata chiesta a suo tempo ma che non si è mai fatta. Ecco, queste erano le domande critiche a cui io prego di dare una risposta, e se c'è una soluzione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore.

ASSESSORE ALAGNA ORESTE

Grazie Presidente, egregi Consiglieri. Allora, intanto intendo ringraziare il presidente della commissione attività produttive e tutti i componenti della commissione attività produttive per il lavoro di collaborazione che è stato portato avanti in questi mesi su un'attività e soprattutto su una materia così importante e su un settore così importante quale quello dell'area artigianale, che potrebbe rappresentare uno strumento di sviluppo per la nostra città. Purtroppo da quando abbiamo iniziato a lavorare sull'area artigianale, soprattutto su questa attività di indagine, ma anche da quando mi sono insediato, ho riscontrato diverse criticità che abbiamo ereditato anche dagli anni pregressi. In particolare quello che è emerso è che ci sono criticità di natura gestionale. In particolare ci sono diverse ditte che sono assegnatarie di lotti che purtroppo, secondo quanto stabilito dal regolamento per

l'assegnazione dei lotti, tra l'altro l'ultimo regolamento è stato approvato con delibera consiliare del 26/2/2015 e secondo quanto previsto anche dal bando per l'assegnazione dei lotti all'interno dell'area artigianale che sono assegnatarie appunto come dicevo prima, non hanno provveduto o alla stipula del contratto di cessione o di utilizzo, o se hanno provveduto alla stipula del contratto non hanno purtroppo, sicuramente a causa della crisi economica e negli ultimi anni a causa della pandemia, non hanno realizzato le opere all'interno della stessa area. Quindi questa è una criticità molto importante che purtroppo non consente alla stessa area di poter essere rilanciata. Quindi di conseguenza quello che l'amministrazione, tra l'altro proprio nell'ultima seduta del 4 di ottobre, questo per rispondere a quanto mi aveva chiesto il presidente della commissione Elia Martinico, nell'ultima seduta di commissione del 4 ottobre sono stati assegnati gli ultimi 5 lotti, quindi di conseguenza tutti i 45 lotti previsti all'interno dell'area artigianale ormai sono tutti assegnati. Purtroppo come dicevo prima ci sono delle ditte assegnatarie che o non hanno stipulato il contratto in questi anni, quindi parlo 2015, 2016, 2017, o se hanno stipulato il contratto non hanno provveduto alla realizzazione delle opere. In questo caso sia il bando ma anche il regolamento comunale per l'assegnazione delle aree comprese nei piani per l'insediamento produttivo, tra l'altro l'ultimo dicevo modificato con delibera del Consiglio Comunale 2015, dove sono state proposte e approvate dal Consiglio Comunale tra l'altro la riduzione dei prezzi delle stesse aree, anche sottoposto al presidente del Consiglio, dicevo prevede che in questo caso per le ditte che non hanno stipulato il contratto la decadenza dell'assegnazione della stessa area. Quindi l'amministrazione, in questo caso il sottoscritto, come ha più volte chiesto, chiede e dispone appunto agli stessi uffici di procedere alla revoca in modo tale da liberare queste aree e potere dare attraverso un nuovo bando anche la possibilità ad altre ditte di poter procedere all'assegnazione degli stessi lotti, anche perché oggi grazie anche alle ZES, alle zone economiche speciali, e grazie al fatto che comunque gran parte delle aree che insistono all'interno dell'area artigianale sono state inserite alle ZES, molte ditte potrebbero accedere a delle agevolazioni di natura fiscale ma anche ad agevolazioni e a semplificazioni amministrative, vedi ad esempio la riduzione al 50 per cento al reddito d'impresa, o comunque agevolazioni che riguardano il credito di imposta su investimenti relativamente a (parola incomprensibile). Quindi cari Consiglieri, caro Presidente, io tra l'altro a proposito della ZES subito dopo queste festività natalizie, quindi a gennaio così come ci siamo detti in maniera anche ufficiosa, vorrei convocare insieme a lei, insieme al Consiglio Comunale l'Assessore alle attività produttive, il dirigente del settore attività produttive della Regione Siciliana in modo tale da poter presentare a tutte le nostre aziende, ai professionisti questa grande opportunità che è legata alle zone economiche speciali che comunque potrebbe rappresentare anche per quanto riguarda l'area artigianale uno strumento di slancio e di ripresa rispetto anche al passato. Grazie Presidente, sono qua per qualsiasi vostra richiesta di chiarimento.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessori. Allora Presidente, Assessore Oreste Alagna, l'area artigianale è un tema che, almeno io che sono da tantissimi anni Consigliere, anche più di lei, che si parte nel 2005 credo con una delibera approvata dal Consiglio Comunale per la variante e la realizzazione di tutta quella che è l'area di contrada Amabilina per realizzare e dare aiuto a tutta l'attività artigianale, noi sappiamo che poi diciamo la procedura non è stata così semplice. All'inizio c'è stata la diatriba fra quello che era il costo reale dell'opera che doveva essere divisa per metri quadrati, dei lotti e quant'altro, comunque poi la politica, e lo dico con anche un pizzico di orgoglio e soddisfazione, e molti Consiglieri, anche lei che rivestiva il ruolo di Consigliere Comunale già in epoca Carini, aveva su proposta dell'Assessore Marino anche ridotto prima da 99 a 30 euro al metro quadro, e poi successivamente con un altro intervento sempre da parte del Consiglio Comunale e dunque della politica aveva ridotto ulteriormente la tariffa del riscatto dell'area. Il problema però, caro Assessore, io mi rendo conto che la politica ha fatto la sua parte, gli imprenditori c'è chi in questi anni per la perdita di tempo ha avuto le sue difficoltà, però noi non possiamo dare solo la colpa agli imprenditori, lo sa perché caro Assessore? Glielo voglio leggere. Il 18 di novembre ultimo scorso Tip 24 pubblica l'articolo dove c'è una ditta che è pronta a realizzare il proprio progetto e da mesi, da mesi aspetta la trascrizione alla (parola incomprensibile) per potere iniziare il progetto. Ora dico fino a quando sono gli altri e noi possiamo attribuire a imprese che non hanno ottemperato, hanno perso tempo. Ma quando l'amministrazione o gli uffici, per una semplice trascrizione perdono sette mesi significa che noi possiamo arrecare danno a quelle imprese che con grande spirito di sacrificio e di volontà vorrebbero realizzare il proprio sito, diciamo così, lavorativo. Ora Presidente, secondo lei, Assessore Alagna, è normale che per una semplice trascrizione, deve andare a Trapani, non è che dice deve andare a Roma, si perdono otto mesi? Ora dico lei, vorremmo capire perché dico o ci sono notizie che non sono vere oppure c'è qualche cosa che non va. Io leggo e mi accorgo che qualcuno lamenta le disfunzioni da parte della pubblica amministrazione a carattere generale, dunque non è solo perché la politica ha fatto la sua parte, ma gli uffici sembrerebbe, sembrerebbe, che sono poi sotto la sua giurisdizione o competenza o responsabilità, non ottemperano a quello che dovrebbe essere un atto semplice per potere permettere a chi vuole realizzare la propria impresa. Dunque io mi aspetto spiegazioni anche in tal senso, Assessore Alagna. Eventualmente siccome non c'è stata una smentita da parte dell'amministrazione in merito a questa cosa vorremmo capire, perché dico come è successo per questa ditta che ha voluto denunciare, può anche darsi a torto ma non credo che uno dica... io

ripeto, tutto è possibile, ce ne saranno altri che saranno magari nella stessa condizione. Dunque è meglio fare chiarezza da tutti i punti di vista. Poi logicamente mi complimento con la collega Martinico e tutta la commissione per avere cercato di capire esattamente lo stato dell'arte dell'area artigianale e mi auguro che da questo momento ci si adoperi per potere semplificare e dare opportunità di lavoro a una città che ha tanto bisogno di fare lavorare i propri cittadini. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione sollevata dal collega Coppola è opportuno che risponda il Segretario, che conosce bene tutti i passaggi. Prego Segretario.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì signor Presidente, grazie, signori Consiglieri, Consigliere Coppola. Mi sembra opportuno come dire, fornire le informazioni di cui sono a conoscenza perché, di questa fattispecie che lei ha sollevato in Consiglio Comunale sono stato direttamente interessato per la risoluzione della problematica. Premetto che a oggi non c'è nessun atto che deve essere ancora registrato presso la conservatoria e il catasto. Quello di cui parlava lei è vero, è successo un problema di conflitto di competenze tra una dirigenza e l'altra, ecco perché sono stato chiamato per dirimere la questione. Io mi sono pronunciato, ho descritto chi è il dirigente responsabile della procedura, nonostante questo, dopo circa un mese e mezzo, adesso non ricordo, la problematica non era ancora stata risolta, al che io ho avallato la problematica, me la sono presa in carico io e l'ho risolta con la disponibilità di alcuni dipendenti. È stata fatta la trascrizione alla conservatoria, al catasto e la ditta ha potuto fare, sebbene in ritardo, questo non lo posso disconoscere, sebbene in ritardo il problema è stato risolto. I termini sono questi (voci fuori microfono). No, non siamo qua per dire se c'era lei o non c'era lei. Abbiamo risolto sebbene in ritardo. Ho spiegato quello che è successo, grazie (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Vicesindaco, Assessori, colleghi tutti. Sempre in merito all'area artigianale, più volte tra l'altro è stato votato un atto di indirizzo in aula in merito alla pista di elisoccorso che insiste all'interno di quell'area. A onor del vero il Vicesindaco più volte si è interessato del problema chiedendo sia al RUP di individuare, comunque contattare la ditta affidataria dell'area ma a oggi credo che non abbiamo avuto nessuna risposta. E un'altra domanda che volevo porre, intanto capire se riusciamo a

contattare la ditta che è affidataria di quell'area e comunque renderla un po' dignitosa. In merito a un comunicato, non ricordo se fu da parte dell'amministrazione, cioè dalla pagina ufficiale o da articoli di stampa, ricordo che ci fu un incontro con il comando dei Vigili del Fuoco di Trapani, lì dovrebbe nascere la nuova stazione del Corpo dei Vigili del Fuoco di Marsala, se le procedure sono andate avanti oppure allo stato attuale sono fermi, perché ricordo bene che l'amministrazione Di Girolamo aveva individuato un altro sito, che era quello di via Grotta del Toro. Più che altro per capire se le procedure sono andate avanti, considerato che vengono allocati proprio all'interno di quell'area. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, egregi Assessori, sarò breve e conciso per cercare di, purtroppo mi dispiace, non intervengo sull'argomento anche se lo conosco abbastanza bene, ma intervengo sui fatti dell'altro giorno. Radio Fant va dicendo che sono... allora dicevo qualche uomo della strada dice tu non sei benvenuto in Consiglio Comunale e io ne ho preso atto di questo modo di ragionare. Io credo di essere l'amico degli amici, ma l'ho dimostrato negli anni, nella vita e non ho avuto mai nessun diverbio, veramente si possono contare sulla punta di un dito i diverbi della mia vita, sia politicamente che nella vita quotidiana. Vorrei cogliere l'occasione di fare gli auguri a tutti i Consiglieri Comunali anche se mi riservo sul pensiero su alcuni di voi, come tanti ce l'hanno su di me i pensieri che non sono di loro gradimento, e io su qualcuno, se non in particolare su una persona che io reputavo mio amico ho modo di pensarla in modo diverso. Se per i gruppi consiliari sono una persona di troppo e quindi non è gradito potete anche dirlo, sono pronto oggi stesso a firmare le dimissioni da Consigliere Comunale. Credo di essere una persona, credo ma non devo essere io a dirlo, degna di ogni rispetto e di rispettare tutti voi. Colgo l'occasione a discapito di quello che si è detto a Marsala e che ha detto la stampa, di fare gli auguri a tutte le donne, soprattutto a tutte le donne nostre impiegate del Comune di Marsala, senonché a tutte le donne giovani, meno giovani, anziane dell'intero territorio. Io vorrei mandare anche un augurio a quel signore o quella signora che ha avuto quel diverbio con me. Solo augurio, poi io come la penso di lei e lei come la pensa di me non è un problema. Io dico che dovrebbe un po' finire per tutti questa guerra perché le guerre non giovano a nessuno. Io tra l'altro non ho voglia di fare le guerre anche perché il mio stato di salute non me lo consente, voglio dire mi piacerebbe vedere brillare questa città non come le lampadine di Natale che sono in questo periodo natalizio, ma in tutti gli anni, soprattutto durante il periodo che feste non ce ne siano. Auguro al Sindaco, che sta facendo il Sindaco in modo all'inizio meno esemplare, adesso partecipa a tutti gli eventi e i lavori si

stanno cominciando a vedere su Marsala, anche se devo dire pure, e non se la prenda, che tanti lavori sono, che si stanno... ma è la storia, è la vita, che tanti lavori stanno vivendo di luce riflessa perché sono stati fatti, anche io in passato ho realizzato progetti che poi hanno inaugurato altre amministrazioni. Auguro buon lavoro e auguri a tutte le vostre famiglie. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non ci sono altri interventi. Segretario procediamo con la presa d'atto della relazione sulla commissione d'inchiesta sull'indagine conoscitiva sull'area artigianato. Per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri scusate, a titolo informativo. Il geometra Zichittella ha espresso il parere stamattina, e ha trasmesso naturalmente al Segretario Generale e a chi di competenza. Il direttore di ragioneria che deve emettere solo il parere di regolarità contabile, se non c'è il parere di regolarità tecnica non può mettere quello contabile perché può essere che l'emendamento è ricevibile a parere contrario (voci fuori microfono). allora, per mozione d'ordine il collega Orlando. Un attimo solo, fatemi fare la proclamazione sul punto 5: prendono parte alla votazione sulla presa d'atto dell'indagine conoscitiva sull'area artigianale 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10 quindi l'indagine conoscitiva viene approvata per presa d'atto del Consiglio Comunale. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Orlando e a seguire chi volesse prenotarsi ne ha facoltà. Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Prima che viene incardinato l'altro punto avevo posto delle domande. Cioè capisco che non si dà seguito agli atti di indirizzo, capisco che non si dà seguito ad altre situazioni, a tutto quello che noi chiediamo, ma una domanda tu per tu, cioè l'ho posta in aula adesso, in questo istante. Dico si mette in trattazione la votazione, parliamo della votazione, votiamo l'atto, ma una risposta si può avere? Avevo chiesto per quanto riguarda la pista dell'elicottero che insiste all'interno dell'area artigianale e per quanto riguarda il progetto del comando dei Vigili del Fuoco sempre all'interno dell'area artigianale a che punto siamo, se ci sono notizie. Si può avere una risposta sì o no? Perché dell'atto di indirizzo non sappiamo nulla. Dico è pur vero, e lo ripeto, che l'Assessore, il Vicesindaco Ruggieri più volte mi ha chiamato dicendomi che si è sentito col RUP, ma dico anche gli altri colleghi Consiglieri possono essere messi in condizione di sapere come sta andando l'iter per quanto riguarda il progetto dei Vigili del Fuoco considerato che già c'era (voci sovrapposte).

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Consigliere Orlando non voglio interromperla, però non siamo in sede di interrogazione.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Non è un'interrogazione.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Ma è come se lo fosse se lei pone un quesito quale informazioni su qualcosa che è stata fatta dal Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Mi riservo di fare un'interrogazione per iscritto allora.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Grazie. Allora a seguire? (voci fuori microfono) Sì, ma sull'elisoccorso e sui Vigili del Fuoco, per mozione d'ordine, prego Consigliere Di Pietra, si prenota e le do la parola.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Assessori, Segretario, colleghi tutti. Presidente, noto che richiama giustamente come da regolamento il Consigliere Orlando, Presidente appena ha due secondi io continuo l'intervento. Dicevo che ho notato che giustamente secondo quanto previsto dal regolamento ha interrotto il Consigliere Orlando facendo notare che non è questa la seduta dedicata alle interrogazioni. Bene, allora mi chiedo nella convocazione delle sedute del Consiglio Comunale della settimana scorsa e di oggi, al punto 3 vi sono le interrogazioni. Ieri è pervenuta già una nuova convocazione per il 27. Mi potrebbe ricordare quand'è la seduta delle interrogazioni dato che non vengono svolte dal 29 di settembre? Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Sì, grazie Consigliere Di Pietra. Allora, la seduta delle interrogazioni verrà concordata con il Sindaco in base alla disponibilità. Dato che comunque ci sono (voci fuori microfono) sì, è inserita e nella prossima seduta sicuramente tratteremo le interrogazioni. Io la certezza assoluta (voci fuori microfono) il 27 sì (voci fuori microfono), assolutamente. Se poi l'Assessore Alagna sul quesito relativo a quanto posto dal Consigliere Orlando vuole rispondere, risponda tranquillamente, perché avrebbe dovuto rispondere prima. Se vuole fare l'interrogazione scritta fa l'interrogazione scritta. Allora, proseguendo con l'ordine dei

lavori (voci fuori microfono). Ma già era stata fatta prima e l'Assessore Alagna non aveva dato nessuna risposta (voci fuori microfono). Che a parere mio doveva essere risposta prima della votazione, anche a chiarimento e a completezza dell'indagine conoscitiva (voci fuori microfono). Lo so, lo so. Allora, per quanto riguarda l'ordine dei lavori, stante la circostanza che manca il parere di regolarità contabile per l'emendamento proposto relativamente al punto 8 posto all'ordine del giorno, io direi di incardinare, un attimo di attenzione per favore, siamo ancora in seduta in corso. Io direi, Consigliere Coppola un attimo soltanto, allora io direi di incardinare il punto 8 posto all'ordine del giorno in attesa del parere di regolarità contabile, e dopodiché nelle prossime sedute procederemo alla votazione dell'emendamento una volta ricevuto il parere e dell'atto così come emendato. Il Consigliere Passalacqua prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, colleghi, amministrazione. Ma Presidente mi scusi, visto che il Sindaco è qua perché non preleviamo il punto 3 sulle interrogazioni e lo svolgiamo oggi stesso? Abbiamo il Sindaco.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Quindi non ho capito, c'è una richiesta di prelievo? (voci fuori microfono) Allora scusate, se noi riusciamo un attimo a disciplinare i lavori dell'aula facendo silenzio, perché mi sembra di essere all'asilo nido (voci fuori microfono), mi pare che ci sia un botta e risposta senza microfoni, quindi un attimo soltanto che devo ascoltare la richiesta del Consigliere Passalacqua e ho difficoltà a sentirla nonostante il microfono. Prego Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Dicevo siccome abbiamo la presenza del Sindaco oggi in aula perché non preleviamo il punto 3 e svolgiamo l'interrogazione.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Io le chiedo è una richiesta di prelievo del punto numero 3, punto numero 4 all'ordine del giorno?

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Sì, sì.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Se è così io devo metterla in votazione (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, ordine dei lavori abbiamo una richiesta di prelievo in questo momento, quindi due a favore e due contro per la richiesta di prelievo. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Allora, intanto precisiamo una cosa per l'ordine dei lavori: il punto 3 non credo che vada neanche prelevato visto che al primo punto all'ordine del giorno non potendo trattare gli altri atti. Credo che il Sindaco sia qui proprio per questo, non penso per mangiare il panettone. Dunque penso che il Sindaco è disponibile a entrare in aula e farsi interrogare. Per quanto riguarda invece un'altra questione Presidente, siccome alla scorsa seduta il Presidente Sturiano aveva preso un impegno di trattare quella reiterazione di quell'atto di indirizzo in merito all'utilizzazione e valorizzazione delle associazioni no profit per la cura dei siti archeologici. Dunque se l'aula vuole eventualmente, se c'è bisogno, visto che l'altra sera il Presidente aveva detto che era, non mi ricordo se era già messo, doveva essere in trattazione oppure c'era una necessità ufficiale di richiesta di prelievo. Eventualmente faccio ufficialmente la richiesta di prelievo, dopodiché il Presidente è il notaio della seduta. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Sì, grazie Consigliere Coppola. Quindi abbiamo una richiesta di prelievo del punto posto al numero 4 all'ordine del giorno, interrogazioni (voci fuori microfono). Consigliere Ferrantelli prego, sulla proposta di prelievo.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io credo Presidente, grazie, signori dell'amministrazione, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Io credo che questa proposta, del tutto legittima, penso che la dobbiamo trattare subito dopo la trattazione del punto 8, perché il punto 8 ricordo a me stesso ma lo ricordo a tutti, è stato ampiamente discusso la volta scorsa ed è stato presentato un emendamento che l'aula non ha potuto votare in quanto mancava il parere. Adesso c'è pure, oltre all'Assessore, anche l'ingegnere Zichittella che deve intervenire credo sull'emendamento presentato. Quindi noi dobbiamo evadere prima questo atto deliberativo e poi passiamo alla proposta del Consigliere Passalacqua. Questo è il mio punto di vista, grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Consigliere Martinico, prego.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io invece sono contraria per quanto riguarda oggi le interrogazioni anche se è presente il nostro Sindaco, che saluto calorosamente, però per quanto riguarda la giornata delle interrogazioni dovrebbe essere presente tutta l'amministrazione, tutta la giunta. Di

conseguenza ci sono Assessori assenti e io oggi non richiedo il punto sulle interrogazioni. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Sì, Consigliere Genna, si è prenotata?

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Avevo chiesto di parlare per votazione sulla richiesta di prelievo.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Sì, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Sono contraria Presidente anche io perché avrei necessità anche io di essere in aula e fare i miei interventi, e vorrei la presenza di tutti gli Assessori facenti capo all'amministrazione, quindi il mio parere è contrario (parola incomprensibile), grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Allora, io direi di procedere con la sospensione del punto numero 8 in attesa del parere e di riaggiornarci alla prossima seduta, che è il 27. Il Sindaco mi ha riferito che lui è disponibile alle eventuali interrogazioni, però è naturale ed è palese che comunque il resto della giunta manca in questa sede, quindi comunque sarebbe utile che ci fossero tutti i componenti della giunta e chi è a casa, anche in videoconferenza (voci fuori microfono). Per la prossima seduta ancora? Ecco, il 27 c'è la giunta, non c'è il Sindaco. Consigliere Passalacqua, la richiesta è pervenuta da lei.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Scusate Presidente, per me possiamo interrompere la seduta, però oggi noi, vista la figura che stiamo facendo in mondovisione, non rinunciamo tutti al gettone di presenza di questa seduta, perché è vergognoso prendersi il gettone di presenza per una seduta in cui non si parla di nulla. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

La proposta sua era quella di fare le interrogazioni, la proposta di Flavio era la mozione relativa al piano di valorizzazione (voci fuori microfono). A questo punto io direi di riaggiornarci a giorno 27, in quella seduta anche se dovesse essere assente il Sindaco ci sarà la giunta presente, quindi eventuali interrogazioni le possiamo iniziare con la giunta e poi nella seduta successiva proseguire con il Sindaco. E per quanto riguarda il punto 8 così come già incardinato nella precedente seduta proseguirà la trattazione in

attesa del parere sempre il giorno 27. Io sto chiudendo la seduta. Sì, Ferrantelli prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente grazie. Ma veda, io sono d'accordo a quanto dichiarato dalla Consigliera Genna in quanto oggi non erano previste le interrogazioni, per cui chi è assente ha il diritto di essere presente per fare le interrogazioni, per cui se le spostiamo a giorno 27 non succede nulla, l'importante è che le facciamo, anche perché è interesse di tutti partecipare alle interrogazioni, quindi siccome non erano previste per oggi, chi è assente non si può avvalere di questo diritto. (voci fuori microfono) Per quanto riguarda la sua proposta di rinunciare al gettone di presenza posso essere d'accordo, però devolviamolo in beneficenza, devolviamolo in beneficenza, non rinunciarci. Ci rinunciamo per darlo in beneficenza.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Intervengo solo Presidente perché dopo avere notato la presenza del dottor Angileri mi chiedevo, Presidente, quando verrà posto il parere contabile all'emendamento presentato da me e dal Consigliere Orlando, considerato che questa è la terza seduta consiliare durante la quale viene incardinato lo stesso punto. La prima seduta per una discussione generale, con la relativa presentazione dell'emendamento, la prima seduta utile sempre svoltasi questa settimana ma mancavano i pareri, quest'oggi nuovamente qui riuniti per approvare il regolamento e mancano ancora i pareri. Quindi Presidente, considerato che sono l'una meno venti, il dirigente è qui, io non lo so, ma se è in grado di apporre il parere contabile dato che il parere tecnico già è depositato, protocollato, penso che nel giro di anche una mezz'ora, considerato che la discussione generale è già stata chiusa come ha ricordato il Presidente Sturiano, potremmo anche procedere con la votazione, grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Allora dottor Angileri, si sta trattando il punto 8 all'ordine del giorno, ovvero la modifica e integrazione dell'articolo 3 del regolamento comunale (voci fuori microfono). Consigliere Coppola prego, ne ha la facoltà. Su quale argomento?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente? Scusate, senza nulla togliere alla collega Genna che comunque dico alla prossima seduta potrebbe mancare qualsiasi altro Consigliere Comunale, ma comunque non è questo, mi sarebbe

piaciuto che anche il Sindaco dicesse la sua in merito alle interrogazioni. Fermo restando Presidente, non capisco tutta questa presenza in aula, allora se non dobbiamo trattare il regolamento, non dobbiamo fare interrogazioni (parola incomprensibile) tutta questa gente qua dico non la capisco. Ma comunque detto questo solo una cosa Presidente: visto che le interrogazioni probabilmente saranno rinviate alla prossima seduta, siccome io è da mesi che scrivo al Sindaco, alla PEC del Comune una serie di interrogazioni scritte, quali per esempio senza tetto, colmata, inquinamento acustico, dico sono tutte interrogazioni che ormai io faccio scritte, come consiglia e come ha fatto bene a dire il collega Orlando. Io mi aspetto che nella prossima seduta porti, o mi mandi per PEC, anche le risposte scritte. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO ELEONORA

Allora, è in aula il dottor Angileri. Dottor Angileri, lei è in grado in questo momento di poter prendere visione e atto dell'emendamento proposto da alcuni Consiglieri Comunali ed eventualmente apporre il parere? (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri? Capisco che siamo in un clima quasi festivo e in un clima, ecco (voci fuori microfono). Mi sembra anche di, nel momento in cui bisogna mettere i pareri avevo detto soprassediamo perché i pareri non vanno resi così sic et simpliciter per dire che abbiamo il parere. Dico se lei stesso mi dice è un parere tecnico favorevole o contrario, io le dico che è un parere condizionato, e siccome è un parere condizionato, uno prima che dà un parere lo deve approfondire, perché ha dei risvolti nei confronti della cittadinanza, e non si può mettere un parere così in un secondo. Dottore Angileri non è per lei. Per me la discussione era chiusa su questo argomento. Il Consiglio oggi lo avevo fatto, se vuole sapere, appositamente per questo regolamento. Se non è fattibile perché per gli uffici c'è stato un qui pro quo e quindi automaticamente il parere non è stato reso dico me ne scuso io, come le altre cose, però continuo a dire è un parere che per quanto mi riguarda è condizionato, ed essendo condizionato, l'aula consiliare ha tutta la necessità di capire, di recepire e possibilmente anche di attivare alcune azioni correttive rispetto al parere che è stato reso, perché il parere non può essere contrario, questo è sicuro, glielo posso garantire. Ma non posso essere io a dire il parere che deve mettere l'ufficio perché l'ufficio lo mette liberamente. Io poi posso entrare in un contraddittorio anche con l'ufficio sapendo sempre che quella che conta poi è la volontà del Consiglio. Quindi anche se il parere è contrario io sono libero di metterlo in votazione. Poi mi spiega perché il parere è contrario. Cioè non mi si può dire io ti faccio l'allaccio a condizione che poi se non arriva l'acqua tu te ne vai ad approvvigionare con mezzi tuoi, perché questo dice il parere. Rispetto a questa cosa io so però che non abbiamo mezzi, non abbiamo personale, quindi parleremmo di altro. Allora o ci organizziamo e

ci attrezziamo per avere uomini e mezzi in più, qualora passasse questo emendamento, che mi vede favorevole, attenzione, ma ci dobbiamo anche attrezzare perché la competenza del Consiglio è quella di approvare regolamenti e attrezzarsi anche dal punto di vista di indirizzo di consiglio e di bilancio. quindi non possiamo discuterlo in un secondo collegio Consiglieri, è condizionato (voci fuori microfono). È favorevole condizionato (voci fuori microfono), collega è favorevole condizionato perché quando mi dice il dirigente che quando non c'è acqua l'acqua te la vai a portare tu a casa tua (voci fuori microfono). E cosa significa? (voci fuori microfono) Consigliere Di Pietra, le ho detto che il parere è favorevole e deve essere favorevole, ho fatto la premessa. Poi il dirigente dice tutto quello che vuole. Siccome l'acqua a casa non gliela posso portare io e non gliela può portare lei, gliela deve portare l'ufficio. Se l'ufficio ha problemi e carenze organizzative deve venire in Consiglio Comunale e ci spiega come vuole fare fronte a quel problema. Viene in Consiglio e mi dice io ho bisogno di quattro autobottisti, di due automezzi nuovi, noi approviamo i dovuti emendamenti al bilancio e ci programiamo con qualche assunzione di autisti e con due autobotti nuove, e il problema non ce l'abbiamo. Ma bisogna essere consequenziali. E siccome è un problema sul quale io ho detto ho fatto acquistare negli anni passati anche le autobotti, ho fatto gli emendamenti, perché il problema idrico è della città. Abbiamo fatto acquistare anche le autobotti piccole perché nel centro storico non potevano entrare le autobotti grandi, e le abbiamo fatte acquistare appositamente perché ci sono attività commerciali che non possono rimanere senz'acqua. Ma non possiamo però dimenticare che non abbiamo personale, e allora se non abbiamo personale lo dobbiamo programmare. Però per quegli otto mesi dove l'acqua c'è io sono convinto che per quegli otto mesi al cittadino bisogna dare l'acqua, non bisogna mettere parere contrario come avveniva in passato, e gli facevano fare l'approvvigionamento con mezzo proprio per dodici mesi su dodici mese, Consigliere Marino. Otto mesi, nove mesi, se c'è l'acqua noi gliela dobbiamo dare (voci fuori microfono) per gli altri tre mesi la soluzione gliela dobbiamo trovare noi. Signori, la soluzione gliela dobbiamo trovare noi, sicuramente mettendoci attorno a un tavolo di confronto con l'amministrazione e con gli uffici. Cioè per me è chiara la situazione. Collega Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, giunta, colleghi Consiglieri. Sono d'accordo caro Presidente un po' con quello che lei ha appena detto perché le criticità sul regolamento, onorevoli sono stati i Consiglieri Orlando e Di Pietra a presentare l'emendamento, io purtroppo mi scuso, la scorsa volta non sono stato presente perché da remoto non sono riuscito a collegarmi, però le criticità sul regolamento Presidente sono tante, non sono solo l'articolo... bene fanno i miei colleghi a presentare questo emendamento che condivido, però le problematiche sono anche altre, tra quelle da lei elencate e altre ancora sono, infatti mi piacerebbe che ci fosse il dirigente, che

non vedo più, è scappato, non lo so dov'è andato. Doveva essere qui il dirigente, se lo può precettare Presidente, lo può chiamare e lo può fare tornare, perché un'altra discussione, ne avevo parlato incontrandomi per strada anche con l'Assessore D'Alessandro, i dirigenti non si possono permettere a libero arbitrio di fare contratti di acqua, l'allacciamento a prescindere se hai la residenza a Marsala o se sei forestiero, perché in alcuni casi persone che hanno le residenze altrove, nel resto d'Italia, resto d'Europa, resto del mondo, comprano case nelle nostre zone, le ristrutturano, hanno l'acquedotto che passa davanti la porta e non si possono allacciare perché gli uffici danno questo tipo di direttiva. Cioè noi discriminiamo i turisti e la gente che viene da fuori che investe sul nostro territorio. Questa è una cosa che non è accettabile e quindi voglio capire un attimo anche gli uffici su quale scorta fanno questo tipo di iniziativa e se eventualmente è giusto che l'amministrazione e noi Consiglieri invece gli facciamo capire che il mondo va in un'altra maniera. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, un attimo Nicola, un attimo perché il Sindaco era passato dall'aula consiliare appositamente su mio invito per rivolgere anche un augurio ai Consiglieri Comunali di buone feste. Dico ha altri impegni, già sono programmati. Ha altri impegni programmati, quindi io approfitto per dare la parola al Sindaco e poi noi stabiliamo se dobbiamo continuare o non dobbiamo continuare, sapendo una cosa: che per regolamento noi siamo nella trattazione degli emendamenti, e sugli emendamenti non posso aprire più il dibattito. Due a favore e due contro. Siccome ritengo che l'argomento non è un argomento di due a favore e due contro, due minuti ciascuno, ma è un argomento che va affrontato, io direi di trattarlo nella nuova sessione che dobbiamo incardinare, in modo tale che ripartiamo (voci fuori microfono). È chiusa, la sessione è chiusa. Io nel momento in cui chiudo la sessione devo incardinare, devo prelevare e devo incardinare di nuovo il punto. Non è questo il problema collega, non è questo il problema. Allora, prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Segretario, Consiglieri, Assessori tutti. È un piacere oggi, al di là delle tensioni che spero possano venire meno, poi bisogna saper distinguere quando si parla di tensioni, di crisi, di conflitti, di diffidenze, di contrasti. Questo lo capiremo strada facendo nelle prossime settimane, che quando si vivono situazioni di questo tipo la capacità di chi guida l'amministrazione deve essere semplicemente quella di ascoltare, discernere, capire effettivamente da dove provengono queste tensioni, da che cosa deriva tutto questo. Diciamo che il quadro per quello che mi riguarda e per quanto riguarda la mia maggioranza è molto chiaro, ma avremo modo di poter definire meglio quello che sta accadendo, configurarlo meglio e nei prossimi giorni anche stabilire sulla base (parola incomprensibile) di maggioranza che abbiamo tenuto, colgo l'occasione Presidente, che

abbiamo tenuto nei giorni scorsi di darci un ulteriore metodo per cercare di superare queste tensioni quali sono e che spesso e volentieri si confondono con altre ragioni di conflittualità. Io credo che noi dobbiamo comunque avere il dovere di anteporre sempre il bene comune. Bene comune, saperlo anteporre significa entrare in una logica di squadra, poter lavorare antepoendo sempre gli interessi della città al di là delle legittime aspettative e aspirazioni che vi possono essere. Da tanti anni quando ci si fa gli auguri di buon Natale si fanno auguri ormai facendo perdere il significato più profondo del termine Natale. Io credo che noi dobbiamo semplicemente riprendere, per quello che mi riguarda al di là delle diverse posizioni di maggioranza, di destra, di sinistra, dovremmo semplicemente riprendere il senso vero del Natale, e il senso vero del Natale per me è la capacità di donarsi all'altro. Ritengo che questo ci insegna la storia, al di là delle diverse religioni, delle diverse professioni, delle logiche di fede, penso che Natale dobbiamo saperlo recuperare in questi termini. È la storia che lo dice: è venuto un uomo su questa terra a darci un modello di vita, ad avviare una sorta di rivoluzione sociale, culturale e credo che noi al di là delle diverse appartenenze dovremmo fare diventare tutto questo una cultura politica, e si traduce concretamente in quella capacità di donazione a cui facevo riferimento. Se noi riuscissimo veramente in questa logica di reciprocità, di ricerca del bene comune, a guardare veramente sempre e comunque all'interesse della città, al di là di (parola incomprensibile) posizioni che possono essere di una logica di legittima dialettica politica, io credo però che se si riuscisse a calarci in questo contesto in cui diventa necessario, diventa davvero necessario essere uniti dinanzi a obiettivi strategici più importanti. Io ribadisco sempre questo concetto, ma lo ribadisco secondo una idealità e una logica di valori a cui dobbiamo richiamarci, perché la più autentica politica ha bisogno di radici, ha bisogno di formazione, ha bisogno di retroterra politico culturale che per quanto mi riguarda deve essere il fondamento, ripeto, la premessa di ogni cosa. In alcune occasioni questo ci sfugge, sfugge magari a noi, sfugge a tanti altri. L'augurio che faccio per il buon Natale a ciascuno di voi, alla vostra famiglia e alla città è proprio questo: di poter recuperare il senso vero del Natale. Noi lo abbiamo fatto con gli itinerari dei presepi non per un fatto religioso, ma per potere ripercorrere la storia dell'uomo, della vita umana e poterla ripercorrere in una logica storica, al di là della religione. È un dato di fatto, oggettivo, la storia ci dice questo. Per cui mi auguro, e auguro a tutta la comunità marsalese, a ciascuno di voi e alle vostre famiglie, i migliori auguri di buon Natale con questo spirito, con lo spirito cioè di chi vuole veramente ricercare il bene della città e dell'altro, di cui abbiamo davvero bisogno. Spero che si possano superare queste logiche degli auguri, la logica volemosse bene e poi di fatto c'è una contraddizione, una contrapposizione costante, continua, ripeto a volte anche legittima, ci mancherebbe, però dovremmo avere una nostra idealità, ed è quello che auguro per potere vivere meglio questo Natale e l'anno che ci attende. Sapete bene quello che sarà il 2022, lo sappiamo anche alla luce di quello che

avviene nel mondo oggi e di quanto abbiamo bisogno di potere veramente difendere questa nostra comunità prendendocene cura con una consapevolezza che deve venire intanto dalla capacità di essere cittadini responsabili. E sono devo dire preoccupato perché spesso e volentieri seppure non ci sono grazie a Dio, non corrispondono ai contagi Covid, omicron che sia, non corrispondono al momento criticità particolari per le nostre rianimazioni e per i ricoveri, però viviamo sempre un tempo di emergenza, e fintanto che magari non lo viviamo in prima persona non ce ne rendiamo direttamente conto, ma è così. Allora bisogna sapere rispondere. Scusate se mi sono dilungato ma chiaramente mi dispiace prendere atto in queste ultime settimane di una crescente tensione, che avverto, e non sarei io stesso se non ne parlassi. Una tensione che parte da cosa apparentemente banali ma che si conclude sempre con una sorta di aggressione nei confronti del Sindaco, non tanto dell'amministrazione ma soprattutto del Sindaco, non tenendo conto che la presa di posizione di alcuni è una presa di posizione che non può riguardare il Sindaco se si parla di singoli settori, singoli ambiti. Parleremo di qui a breve di tante cose importanti, compreso Marsala scuola. Io spero che prevalga veramente il senso della responsabilità, che non è quello di dover fare, per responsabilità non intendo dire che si deve fare quello che dice la maggioranza, quello che dice l'amministrazione. È ciò che riteniamo più opportuno veramente per la città, per cui mi auguro che possano cadere i conflitti. Ho detto l'altro giorno al palazzo Fici che tante cose in questa città non si sono realizzate negli anni per una tendenza al protagonismo, a cominciare dal porto. Troppi conflitti. La conclusione è stata che non abbiamo il porto nella nostra città. Non va bene così. Io penso che dobbiamo veramente essere uniti. Immaginate cosa sarebbe Marsala se avessimo il porto, eppure non lo abbiamo non solo per errori che vi possono essere stati dalla precedente, dall'altra, dall'altra ancora amministrazione. Non c'è per una, mi permetto di dire, a volte stupida contrapposizione. Il porto serve, e non se ne può fare motivo di battaglia politica. Ci si ragiona, si fanno le considerazioni del caso ma non possiamo poi permetterci di essere l'uno contro l'altro perché altrimenti poi il nome del porto avrà il nome di Tizio o di Caio. Qua o lo facciamo insieme il porto o non lo faremo mai. Allora noi siamo pronti con umiltà e una logica di condivisione, di apertura, a dire lavoriamo insieme per la città. Ho fatto l'esempio del porto ma vale per tutto. Lavoriamo insieme per questa città, lavoriamo insieme significa con la logica di donazione a cui ho fatto riferimento. Se non prevarrà questa logica saremo costretti ad andare avanti come si è fatto nel passato, con i bracci di ferro, la maggioranza, l'opposizione, si delimita, non serve la maggioranza bulgara, serve la maggioranza stretta necessaria per andare avanti. Vogliamo fare così? Facciamolo, andiamo avanti così, con il rischio che rallenteremo la nostra macchina amministrativa. È questo che vogliamo, è questo che merita oggi la città, è questo che si vuole? Colpire Tizio o Caio perché da qui a qualche mese ci sono le regionali? Non può essere questo, non me la sento io di continuare in una logica di contrapposizione che scarica tutte le tensioni sull'amministrazione

perché di qui a breve ci sono le elezioni regionali. Non va bene, non è questa la logica. Io non voglio entrare nel merito della situazione dei singoli gruppi, soprattutto per quanto riguarda la maggioranza, ma invito alla sobrietà. Alla vigilia delle elezioni non sono consentiti movimenti tali da poter puntare alle elezioni per raggiungere risultati legittimi, soggettivi che ci devono sempre essere, ci mancherebbe, però devo dire che non sono contento del ruolo che stanno assolvendo movimenti e partiti. Mi riferisco in maniera particolare alla mia maggioranza, che così non va bene, non è questa la logica per cui io ho deciso di candidarmi. La logica non può essere quella di una continua contrapposizione perché chissà quali aspirazioni vi possono essere. Consigliere Coppola non mi sto rivolgendo a lei, mi sto rivolgendo anche a lei come Noi Marsalesi (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, la prego di non interrompere (voci fuori microfono). Prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Riascolti quello che ho detto con serenità, non ce l'ho né con lei né con i suoi gruppi politici di riferimento. Io ho detto semplicemente quello che penso, e cioè... anzi sto facendo autocritica, sto venendo qui a mettere in discussione anche la mia stessa maggioranza. Più di questo che devo fare? Nel momento in cui riconosco che all'interno della maggioranza ci sono delle tensioni che non vanno bene, che hanno perso di vista anche il bene comune rispetto ad altre legittime aspettative politiche, ma che non vanno bene lo sto facendo. Lo sto facendo perché la mia intenzione era quella di venire qui soltanto per fare gli auguri, però mi rendo conto che il clima di tensione che c'è, che si respira da alcune settimane mi porterebbe qui a fare degli auguri in una forma ipocrita che non è nel mio costume. Allora per poter essere me stesso io preferisco venire qui e dire è così, è plastica, si tocca questa tensione entrando qua, ed è evidente, non possiamo negarlo. E allora siccome c'è una tensione che a me non piace io per primo devo mettermi in discussione, facendo una distinzione fra la crisi e la conflittualità. Se è crisi significa che è una cosa positiva perché guarda al bene della comunità e della città, e dobbiamo vedere come superarla. Se è conflittualità faccio un passo indietro e se la sbriga chi se la deve sbrigare, nel senso che la conflittualità per me è una sorta di pregiudizievole contrasto l'uno contro l'altro. Se è questo io non ci sto, se è crisi sono pronto a ragionare e a confrontarmi. Penso di essere stato più chiaro. Allora, dopo che ho detto la mia in maniera sincera e autentica, con questa premessa che ho fatto faccio gli auguri a tutti voi, alle vostre famiglie e a tutta la città, e auguri di buon Natale con quello spirito a cui mi sono permesso di richiamare perché ripeto è la storia che ce lo impone al di là delle diverse logiche che possono esserci. Faccio tanti, tanti auguri a ciascuno di voi Presidente, a tutta anche,

colgo l'occasione per fare arrivare attraverso il massimo consesso civico gli auguri a tutta la città con la speranza che questa possa essere un'occasione per riprendere un cammino di riflessione e di cordiale, costruttiva collaborazione antepoendo il bene della città a tutto il resto. Auguri.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Sindaco (voci fuori microfono). No assolutamente Sindaco, sulle interrogazioni avevamo concordato che decidevamo una seduta e comunque alla prossima seduta io se ci riesco anche per queste vacanze vorrei cambiare anche il regolamento sul funzionamento dell'ufficio di presidenza. Sul regolamento dell'ufficio di presidenza vorrei adeguarlo, perché dico questo, adeguarlo... non solo l'ufficio di presidenza deve essere composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal componente, ma deve essere composto anche dai gruppi consiliari e dal Sindaco perché ogni qualvolta l'amministrazione ritenesse anche parlare col Consiglio Comunale su questioni attinenti ne ha tranquillamente la facoltà. È cosa diversa della conferenza dei capigruppo perché la conferenza dei capigruppo ha alcune competenze e l'ufficio di presidenza ha altre competenze ancora. Quindi regolameremo anche questo e lì concorderemo che il primo lunedì o l'ultimo lunedì di ogni mese noi sappiamo che ci sono le interrogazioni, quindi tutti gli Assessori insieme al Sindaco sanno che per quella data, per quella giornata non devono prendere impegni perché abbiamo le interrogazioni, quindi già sarà fissato, istituzionalizzato. Stabiliremo assieme la data, se deve essere l'inizio del mese o la fine del mese, se deve essere un lunedì o un mercoledì, dico questo non lo so, lo stabiliremo assieme a seconda degli impegni (voci fuori microfono). Ma infatti proprio su questo Sindaco non ci possiamo lamentare perché la presenza degli Assessori è stata sempre assicurata e di questo sicuramente ringraziamo sia lei, sia gli stessi Assessori (voci fuori microfono). Consigliere Coppola (voci fuori microfono) io ritengo una cosa, è giusto, che le richieste che fanno i Consiglieri devono (voci fuori microfono). Allora stiamo chiudendo, chiudo la seduta. Non ha senso, non abbiamo motivo. Allora attenzione, quando dico il parere è favorevole, collega Coppola, collega Coppola avete letto il parere? (voci fuori microfono) Basterebbe l'ultima parte (voci fuori microfono). Con la concessione di eventuali nuovi allacci in quelle zone dove si rilevano carenze di portata o pressione atte a garantire un sufficiente approvvigionamento di acqua durante tutto l'anno non solo si creano disagi e false aspettative ai cittadini, che realizzano nuovi allacci, ma si andrebbe a configurare un incremento di domanda del servizio di distribuzione con autobotti comunali allo stato insufficienti per soddisfare le richieste provenienti dal territorio soprattutto nel periodo estivo e in caso di guasti alla rete. Ecco quello che dicevo, attrezziamoci (voci fuori microfono). Ma l'ufficio non può fare, l'ufficio può fare considerazioni legittime. Siccome gli indirizzi sono politici e li dà il Consiglio (voci fuori microfono). Consigliere Coppola prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Mi dispiace perché... sono convinto che il Sindaco ha detto che siamo in un momento particolare di festa, che ci deve essere la pace, la serenità per affrontare le vacanze, le feste natalizie per come siamo abituati a fare, però Presidente mi dispiace, e sono pronto a riprendere le trascrizioni. Intanto ci sono due aspetti Presidente: un Sindaco che non vuole creare contrapposizioni non presenta atti deliberativi, fra cui lo scioglimento di Marsala scuola per andarlo a discutere il 28 di dicembre. C'erano due mesi di tempo, perché sono argomenti delicati che sicuramente porteranno a delle contrapposizioni serie e forti, e non si fa la delibera e si manda il 28 di dicembre. Dico, detto questo mi dispiace solo avere ascoltato Presidente, e riguarda anche lei, non solo Flavio Coppola ma tutti quelli che siamo, sentire che il Consiglio Comunale a volte fa richieste legittime, a volte. Dunque significa che per la stragrande maggioranza sono illegittime. Mi dispiace Presidente, personalmente né associazioni, né fondazioni, né società, né cooperative a cui possono fare riferimento al sottoscritto, questo sia chiaro. Dunque interessi non ce ne sono. Dunque noi siamo qui per svolgere un mandato, siamo al 23 di dicembre, eravamo pronti pure, e ho detto io mi rendo conto che non sono neanche pronti perché le interrogazioni potevano pure farsi una settimana fa, però dopo avere ascoltato la predica del Sindaco, che non dobbiamo avere posizioni ai fini di qualche Consigliere per delle ambizioni, non l'ho manco capito io cosa voleva dire il Sindaco, mi dispiace sentire dire queste cose. Mi dispiace sentire dire queste cose, sono affermazioni assolutamente gravi. Non si può predicare bene e nello stesso tempo pungere per poi diventare vittime, questo vizio qualcuno se lo deve togliere. A volte legittime, questo ho ascoltato, Ferrantelli, e lo ha ascoltato pure lei. Dunque mi dispiace perché a volte il mio temperamento va forse eccessivamente oltre quello che dovrebbe avere un dialogo, un dibattito sereno per come è giusto che sia, però quando davanti a una predica così per la pace, poi si sente dire uno che a volte le richieste sono legittime io sinceramente, Presidente mi ascolti, io ringrazio il Sindaco per avere rivolto gli auguri di buon Natale a cui sicuramente io non posso che accoglierli con grande affetto e sono sicuramente ricambiati. Però come è stato richiamato il collega Marino, l'altra volta lo abbiamo fatto tutti, io ho detto che per certi aspetti è anche sbagliato. Anche chi riveste il ruolo di Sindaco deve pesare in maniera corretta le parole, Presidente, dico anche lei è Consigliere Comunale. Dunque con questo colleghi Consiglieri io mi auguro che il 27, visto che dobbiamo discutere alcune delibere importanti, che si potevano discutere prima invece di andarci a contrapporre su argomenti che riguardano non le posizioni politiche ma l'interesse generale della collettività e soprattutto dei bambini, che ci sia veramente la presa di coscienza seria su quello che si deve fare e che non ci sia solo lo scopo di difendere la famosa scatola di papiri Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, io ritengo che possiamo tranquillamente chiudere la seduta (voci fuori microfono). Allora Consigliere Fici, io non so quello che deve dire. Se lei ritiene che quello che deve dire è importante le do la parola tranquillamente. Consigliere Fici, se si prenota le do la parola (voci fuori microfono). Allora, io vi invito a chiudere la discussione, cioè non ha senso (voci fuori microfono). Ma io già gliel'ho detto, se poi non avete la sensibilità e volete parlare stiamo qui e continuiamo. Dico se ci dobbiamo fare lo scambio degli auguri e i Consiglieri già se ne vanno, dico assolutamente non c'è problema, possiamo anche andare. Prego collega Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io voglio intervenire semplicemente in merito al regolamento che a mio modo di vedere avremmo potuto (voci fuori microfono). Presidente posso intervenire? Presidente, io vorrei intervenire in merito a un regolamento che secondo me oggi avremmo potuto esitare anche in funzione del parere che era stato reso all'emendamento proposto dal collega Di Pietra perché ritengo che approvare il regolamento e anche l'emendamento sarebbe stato comunque un passaggio migliorativo rispetto a quello che si registrava da anni presso il Comune di Marsala. Io ricordo all'aula che il gruppo di opposizione ha fatto, proprio nel mese di agosto, un'interrogazione agli uffici e all'amministrazione su quella che era l'interpretazione del vecchio regolamento oggi oggetto di modifica, che era appunto l'articolo numero 3, perché a mio modo di vedere, Presidente, si registrava negli anni un'errata interpretazione di questo regolamento, perché il regolamento numero 3 dava la possibilità di negare l'allacciamento alla rete idrica solo ed esclusivamente a seguito di un'apposita valutazione dell'amministrazione comunale (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

(voci sovrapposte) Consigliere Fici e Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, vorrei terminare l'intervento in merito al regolamento. Dicevo poc'anzi che il regolamento veniva a mio modo di vedere interpretato erroneamente da parte degli uffici perché si negava un diritto che è un diritto essenziale, quello di potersi approvvigionare di acqua, che è un bene essenziale, non da un'apposita delibera o atto di indirizzo dell'amministrazione, perché il regolamento nell'articolo 3 prevedeva il diniego all'allaccio secondo indicazione dell'amministrazione. Per me l'amministrazione è intesa come Sindaco e giunta. Invece i funzionari provvedevano a negare questo diritto facendo come dire, supportandolo dal fatto che in determinate zone non c'era abbondante acqua tale per cui si poteva procedere a consentire determinate utenze all'allaccio idrico. Io ritengo Presidente che con questo

regolamento si faccia veramente un passo in avanti perché finalmente viene concesso a tutti il diritto essenziale di potersi allacciare alla rete idrica e anche l'emendamento presentato dal collega Di Pietra, me lo esponeva proprio prima di entrare in aula. Io la volta scorsa non ho partecipato al dibattito che si è tenuto sul regolamento, credo che comunque non dia particolari complicazioni a quello che è il normale funzionamento dell'amministrazione perché è ovvio che l'amministrazione con i pochi mezzi che ha a disposizione provvederà a soddisfare le esigenze legate a determinati periodi dell'anno in funzione ai mezzi che ha a disposizione. Si farà lì sicuramente una scaletta in funzione alle richieste che arriveranno al Comune e provvederà secondo le tempistiche necessarie. Se uno naturalmente ha esigenza impellente di approvvigionarsi di acqua provvede con un mezzo privato. Quindi l'intervento del collega Di Pietra con il relativo emendamento credo che sia anzi un emendamento che dà all'amministrazione tutta e a noi Consiglieri nel prossimo bilancio di intervenire per cercare di inserire nel piano triennale nuove risorse per acquistare nuovi mezzi. Perché ragazzi miei, dico parliamo di sviluppo, parliamo di porto, parliamo di tante belle iniziative che si possono mettere sul campo per cercare di migliorare l'immagine della città e poi come dire, neghiamo il diritto essenziale ai nostri cittadini che è quello dell'acqua, autorizzando la costruzione di immobili e dopo che gli immobili sono costruiti gli diciamo ora bene, hai costruito l'immobile ma se vuoi l'agibilità devi provvedere attraverso mezzi propri? Ma di che cosa stiamo parlando? Per cui Presidente, secondo me questo regolamento poteva essere trattato così come l'emendamento a discrezione poi delle valutazioni di ogni singolo Consigliere, ma credo che oggi avremmo potuto impiegare questa seduta, oltre che per gli auguri di rito, che indirizzo a tutti i Consiglieri, ma sicuramente potevamo rendere utile la seduta approvando il regolamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici io condivido e concordo. Da due giorni consecutivamente, e me ne può dare atto il collega presentatore dell'emendamento, io ho pressato e ho sollecitato in modo particolare l'ufficio tecnico, chiaro? È stato appena trasmesso stamattina, due minuti prima di arrivare in Consiglio Comunale. Io ritengo, il Segretario Generale deve avere il tempo di leggere gli emendamenti, il direttore di ragioneria deve avere il tempo per poter redigere un parere che sia serio, non perché questo non sia serio, ma su questo che sia un parere favorevole dico onestamente, onestamente dico e continuo a dire... quando mi scrivono che noi alimentiamo con questa modifica, con questo emendamento false aspettative. L'ha letto collega Di Pietra, giusto? (voci fuori microfono) Forse non ci capiamo. Secondo me non deve nemmeno mettere le sue considerazioni rispetto a quello che deve essere un parere (voci fuori microfono). Collega Di Pietra, io le ho detto stamattina e continuo a dirglielo fino a ora il parere deve essere favorevole all'emendamento, non ci può essere un parere contrario, e mi trova favorevole. Però la dobbiamo smettere con questa, continuo a dire, discrezionalità da

parte degli uffici perché se quello che mettono per iscritto a un emendamento di un Consigliere Comunale lei si immagina che cosa vanno a dire all'utenza domani mattina? Che li abbiamo presi in giro, che l'hanno messo per iscritto che noi con questi emendamenti prendiamo in giro l'utenza (voci fuori microfono). No, questo è quello che andranno a dire all'utenza, glielo dico io. E siccome la sede è questa, noi diremo all'amministrazione, diremo direttamente agli uffici come si intenderà risolvere questo problema. Glielo abbiamo detto prima. Assumeranno durante la stagione estiva quattro, cinque, sei autobottisti, anche stagionali, acquisteranno due autobotti in più rispetto a quelle che abbiamo e possibilmente il servizio si fa h24. Andiamo a trovare le risorse economiche nel bilancio per poter fare questo. E questo è competenza nostra però. Sapendo che se dobbiamo trovare 500.000 euro dobbiamo toglierli da un'altra parte, dobbiamo fare delle scelte, che non sono scelte della burocrazia ma sono scelte del Consiglio Comunale. Su questo poi ci dobbiamo confrontare. Siccome siamo persone serie e non creiamo false aspettative, ma vogliamo risolvere un problema annoso, rispetto al problema annoso io già le anticipo il mio parere favorevole al suo emendamento, tanto per essere chiari. Ma ognuno al suo posto: la politica che faccia la politica, i funzionari, il dirigente e i burocrati facciano il loro ruolo, il confronto deve essere serio, ma deve essere serio per la risoluzione dei problemi, non per creare scontri tra la politica e la burocrazia, assolutamente. Collega Di Pietra, io già le sto preannunciando il mio voto favorevole al suo emendamento, che sia chiaro. Ma quello che è scritto qui deve essere chiarito in aula consiliare. Noi saremo consequenziali (voci fuori microfono). Consigliere Di Pietra, io le posso dire (voci fuori microfono). Se di serio non c'è nulla lei ha tutte le sue prerogative, faccia un'interrogazione scritta e chiedi quando è stato trasmesso l'emendamento e quanto tempo vuole un dirigente per dare un parere. Ma di sicuro non si può dire che chi è poco serio possa essere io o gli uffici, o lo stesso Segretario Generale (voci fuori microfono). Detto questo colleghi, non è giustificata tutta questa tensione il 23 di dicembre. Per quanto mi riguarda dico non è giustificata, possiamo avere tutte le ragioni ma siamo al 23 di dicembre. Per quanto mi riguarda ritengo, colleghi Consiglieri, che possiamo tranquillamente chiudere la seduta, auguro all'amministrazione presente, ai nostri uffici, al Segretario Generale, a tutti voi e alle vostre famiglie e all'intera cittadinanza di potere trascorrere un sereno Natale e possibilmente (voci fuori microfono), di potere trascorrere un sereno Natale. La seduta è chiusa, auguri a tutti.